

L'ANTIDOTO

IL VERO BUSINESS

L'ANTIDOTO

25_06_2011

**Rino
Cammilleri**



Santa Francesca Cabrini (1850-1917), patrona degli emigrati, si era diplomata maestra nella sua cittadina, Sant'Angelo Lodigiano, in una delle scuole tenute dalle suore di santa Teresa Eustochio Verzeri. Fondò una delle prime e più importanti istituzioni missionarie italiane. Traversò molte volte l'Atlantico e creò scuole e ospedali. A Chicago, in certi quartieri, solo le sue suore avevano il coraggio di andare, neanche la polizia. Alla sua morte, la sua congregazione contava 1.500 suore sparse in otto Paesi e 67 istituti che si

prendevano cura degli orfani e degli infermi.

La Cabrini rivelò un incredibile istinto finanziario e «divenne leggendaria la sua abilità nel leggere e preparare contratti, evitando le trappole che in vari casi le erano state approntate da proprietari e avvocati non proprio onesti». Si trattava di comprare stabili da trasformare in scuole, ospedali, orfanotrofi, mense, spesso «contro uomini ingannatori», come scriveva. A una delle sue direttrici scrisse così: «Cosa non fanno i businessmen nel mondo degli affari? E perché non facciamo almeno noi altrettanto per gli interessi del nostro diletto Gesù? Sono pur questi i talenti consegnatici da far fruttificare» (cfr. Lucetta Scaraffia, *Il contributo dei cattolici all'unificazione; in I cattolici che hanno fatto l'Italia*, Lindau, a cura di Lucetta Scaraffia).